

COGEFEED S.P.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale al 30 giugno 2025**

Relazione di revisione contabile limitata

Agli azionisti di
Cogefeed S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato semestrale della Cogefeed S.p.A. e controllate (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa Nota Integrativa del Gruppo Cogefeed per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Cogefeed per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Cogefeed, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Alfonso Laratta
Socio

COGEFEED S.P.A.

Sede in Via Cesare Battisti n. 16, 2403 Torracca (SA) Capitale Sociale euro 2.572.000 i.v.

Codice fiscale 05289610650 / Partita iva 05289610650 / Registro Imprese 05289610650 / REA 434797

	30/06/2025	31/12/2024
<i>Attivo consolidato</i>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
a) <i>Versamenti richiamati</i>		-
b) <i>Versamenti non richiamati</i>		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) <i>costi di impianto e di ampliamento</i>	284.757	325.614
2) <i>costi di sviluppo</i>	-	-
3) <i>diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere dell'ingegno</i>	300	594
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	6.680	7.414
5) <i>avviamento</i>	-	-
6) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	39.557
7) <i>Altre</i>	2.892	5.738
Totale immobilizzazioni immateriali	294.629	378.917
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) <i>terreni e fabbricati</i>	624.851	482.989
2) <i>impianti e macchinario</i>	4.086.469	1.893.787
3) <i>attrezzature ind.li e comm.li</i>	11.343	12.520
4) <i>altri beni</i>	8.391	10.534
5) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	3.028.329	4.121.968
6) <i>beni condotti in locazione finanziaria</i>	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.759.383	6.521.798
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) <i>Partecipazioni in:</i>		
a) <i>imprese controllate</i>	27.500	
b) <i>imprese collegate</i>		
c) <i>imprese controllanti</i>	-	-
d) <i>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-
<i>d-bis) altre imprese</i>		
Totale partecipazioni	27.500	-
2) <i>Crediti:</i>		
a) <i>verso imprese controllate</i>		
- <i>esigibili entro 12 mesi</i>		
- <i>esigibili oltre 12 mesi</i>		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) <i>verso imprese collegate</i>		
- <i>esigibili entro 12 mesi</i>		
- <i>esigibili oltre 12 mesi</i>		

Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi		-
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	335.000	1.216.184
4) Strumenti Finanziari Derivati Attivi		
Totale Immobilizzazioni finanziarie	362.500	1.216.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.416.512	8.116.899
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale Rimanenze	-	-
II) Crediti:		
1) verso clienti		
- esigibili entro 12 mesi	147.113	51.576
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso clienti	147.113	51.576
2) verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	81.413	41.400
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese collegate	81.413	41.400
4) verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese controllanti	-	-

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	8.920	45.120
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.920	45.120
5-bis) crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	4.346.239	3.296.285
- esigibili oltre 12 mesi	2.916.282	6.749.496
Totale crediti tributari	7.262.521	10.045.781
5-ter) imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	8.946	37.971
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti per imposte anticipate	8.946	37.971
5) Crediti verso Enti-settore specifico		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso Enti-settore specifico	-	-
5-quater) verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.752.440	570.382
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri	1.752.440	570.382
Totale Crediti	9.261.353	10.792.230
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli		
Totale Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV) Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali	621.343	1.377.765
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.012	4.713
Totale Disponibilita' liquide	626.355	1.382.478
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.887.708	12.174.708
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei e Risconti attivi	61.792	21.544
Totale Ratei e Risconti attivi	61.792	21.544
ATTIVITA'	18.366.012	20.313.150
Passivo consolidato		
A) PATRIMONIO NETTO		

I) Capitale sociale	2.572.000	2.572.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.400	54.400
III) Riserva di rivalutazione		
IV) Riserva legale	343.847	343.848
V) Riserva statutaria		
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	34.953	34.953
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
- Versamenti in conto aumento di capitale		
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
- Versamenti in conto capitale		
- Versamenti a copertura perdite		
- Riserva da riduzione capitale sociale		
- Riserva avanzo di fusione		
- Riserva per utili su cambi non realizzati		
- Riserva da conguaglio utili in corso		
- Riserva di consolidamento	5.138	5.138
- Riserva da differenze di traduzione		
- Varie altre riserve		
Totale altre riserve	40.091	40.091
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(48.890)	(53.200)
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	5.407.342	5.926.250
di cui utili Indivisi	(107.834)	(138.231)
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(19.651)	(488.510)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Patrimonio netto del gruppo	8.241.305	8.256.648
XI) Capitale e riserve di terzi		
XII) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi		
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale PATRIMONIO NETTO	8.241.305	8.256.648
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte, anche differite		
3) Strumenti Finanziari Derivati Passivi	64.329	70.001
4) Altri	711.076	735.001
Totale FONDO PER RISCHI E ONERI	775.405	805.002
C) TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.340	17.672
D) DEBITI		
1) obbligazioni		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		

Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
- esigibili entro 12 mesi	459.130	727.877
- esigibili oltre 12 mesi	3.168.284	2.955.259
Totale debiti verso banche	3.627.414	3.683.136
5) debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro 12 mesi	1.453.949	1.610.169
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso fornitori	1.453.949	1.610.169
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	-	-

- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	2.736.014	3.845.488
- esigibili oltre 12 mesi	157.706	310.057
Totale debiti tributari	2.893.720	4.155.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro 12 mesi	11.919	10.573
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.919	10.573
14) Debiti verso enti settore specifico		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale debiti verso enti settore specifico	-	-
15) altri debiti		
- esigibili entro 12 mesi	113.149	198.597
- esigibili oltre 12 mesi		
Totale altri debiti	113.149	198.597
Totale DEBITI	8.100.151	9.658.020
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
- Ratei e Riscconti passivi	1.224.810	1.575.808
Totale RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.224.810	1.575.808
PASSIVITA'	18.366.011	20.313.150

Conto economico consolidato	30/06/2025	30/06/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.197	30.200
2) var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti		
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	921.433	522.048
- contributi in conto esercizio		
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	1.115.630	552.248
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.084	14.793
7) per servizi	432.027	338.379
8) per godimento di beni di terzi	43.357	28.416
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	105.447	76.510
b) oneri sociali	40.094	35.918

c) trattamento di fine rapporto	6.356	5.225
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.864	3.585
Totale costi per il personale	154.761	121.238
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.732	5.998
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	190.465	112.463
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	235.197	118.461
11) var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	129.658	125.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	110.732	57.576
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	1.116.816	803.864
A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.186)	(251.617)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- proventi da partecipazioni in imprese controllate		
- proventi da partecipazioni in imprese collegate		
- proventi da partecipazioni in imprese controllanti		
- altri	-	133.881
Totale proventi da partecipazioni	-	133.881
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono part.		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	158.167	
Totale proventi diversi dai precedenti	158.167	-
Totale altri proventi finanziari	158.167	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate		

- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti		
- altri	145.134	119.043
Totale interessi e altri oneri finanziari	145.134	119.043
17Bis) Utili e perdite su cambi		
Totale	13.033	14.838
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZ. :		
18) Rivalutazioni		
a) - Rivalutazioni di partecipazioni		
b) - Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) - Rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) - Svalutazioni di partecipazioni		
b) - Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) - Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.847	(236.778)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;		
Imposte correnti	3.834	5.165
Imposte differite	27.664	(11.184)
Imposte anticipate		
Imposte esercizi precedenti	-	4.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.498	(2.019)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(19.651)	(234.759)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(19.651)	(234.759)
(UTILE) PERDITA D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	30.06.25	31.12.24
(Dati in Euro)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.652)	(488.510)
Imposte sul reddito	31.498	(14.076)
Interessi passivi/(attivi)	(13.033)	193.856
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.187)	(308.729)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	136.014	236.218
Ammortamenti delle immobilizzazioni	235.197	329.748
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	565.966
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	371.211	565.966
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	370.024	257.237
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(95.537)	3.754.581
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(156.220)	(2.752.126)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.248)	(21.544)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(350.998)	(727.047)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.290.907)	958.626
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.933.911)	1.212.490
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.563.887)	1.469.727
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	13.033	(193.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.293.323)	(1.357.224)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(158.943)	(913.977)
Altri incassi/(pagamenti)	-	77.207
Totale altre rettifiche	(1.439.233)	(2.387.850)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.003.119)	(918.123)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.428.051)	(3.454.938)
(Investimenti)	(1.428.051)	(3.454.938)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	39.557	(421.319)
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	39.557	(421.319)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	853.684	(330.333)
(Investimenti)	(27.500)	-
Disinvestimenti	881.184	(330.333)
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	3.833.215	4.861.429
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	3.833.215	4.861.429
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.298.404	654.839
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(268.747)	(906.345)
Accensione finanziamenti	213.025	988.553
(Rimborso finanziamenti)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	274.500
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	4.308	253.113
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(51.414)	609.821
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(756.129)	346.537
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.382.478	1.035.941
Disponibilità liquide a fine esercizio	626.349	1.382.478

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato al 30/06/2025.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991, che ha attuato in Italia la VII Direttiva CEE ed integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalla presente nota integrativa predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto legislativo con le integrazioni delle poste tipiche del bilancio consolidato.

La Nota Integrativa, parte integrante del presente Bilancio, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio Consolidato e contiene le informazioni per esso richieste dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

A corredo del bilancio consolidato intermedio della società Cogefeed S.p.A. (di seguito la “**Società**” o “**Cogefeed**” o “**Capogruppo**”) relativo al periodo chiuso al 30/06/2025, è stata redatta la Relazione sulla Gestione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e, congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito “**FG ESCO**” o “**Controllata**”), del **Gruppo**, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento. Si precisa che non è incluso nel periodo di consolidamento la società controllata Cogefeed Impact S.p.A. ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 29 del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, in quanto gli effetti di tale rappresentazione sarebbero del tutto irrilevanti ai fini del consolidato di Gruppo.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario Consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, tenendo conto delle modifiche apportate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successivamente dal D. Lgs. n. 139/2015, con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.

Il Bilancio consolidato intermedio è stato redatto sulla base dei bilanci predisposti dai rispettivi organi amministrativi delle singole società incluse nel consolidamento, riclassificati al fine di uniformarli agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e rettificati per stornare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili, omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio al 30/06/2025 è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati di Gruppo relativi al periodo concluso il 30/06/2025, con indicazione, per lo Stato Patrimoniale, dei valori comparativi al 31/12/2024, nonché corredato dal Rendiconto Finanziario consolidato. Gli importi dello stesso risultano essere espressi in Euro. Il Conto Economico consolidato risulta comparato con i valori al 30/6/2024.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n.139 (c.d. “decreto bilanci”), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

La rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato è esplicitata nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio Consolidato.

Cambiamenti di principi contabili

A decorrere dal 2024 è stato modificato il principio contabile OIC34 - Ricavi, che ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

In conformità con quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 34 la Società ha effettuato un'analisi dei criteri di rilevazione, classificazione e rappresentazione dei ricavi adottati nei bilanci precedenti, al fine di valutarne l'eventuale impatto sull'informativa contabile.

Dall'analisi condotta è emerso che l'applicazione dell'OIC 34 non ha determinato modifiche nei criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi precedentemente adottati dalla Società. In particolare, la natura e la tempistica della rilevazione dei ricavi risultano già conformi ai principi introdotti dal nuovo standard. Pertanto, l'adozione dell'OIC 34 non ha comportato effetti sulla rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio, né si è reso necessario effettuare adeguamenti ai saldi di apertura o modifiche nei criteri contabili applicati.

Alla luce di quanto sopra, la Società non ha rilevato effetti significativi derivanti dall'introduzione del principio contabile OIC 34 e, di conseguenza, non si è resa necessaria un'informativa aggiuntiva in merito a eventuali cambiamenti di principi contabili o effetti retroattivi.

Area di Consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2025 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2025 della società Cogefeed S.p.A. e dalla società nella quale essa detiene, direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.c.

Segue l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, con l'indicazione della metodologia utilizzata.

Si fa presente che in data 30 giugno 2025 la Capogruppo è intervenuta in una importante operazione di investimento mediante la costituzione della holding Cogefeed Impact S.p.A., i cui dettagli sono specificati nella relazione sulla gestione, con capitale sociale deliberato e versato in denaro pari ad euro 50.000, detenuto per una quota pari al 55% da Cogefeed SpA ed una quota del 45% da Acp Sgr. Tale partecipazione che non è stata inserita nel perimetro di consolidamento del presente documento dal momento che l'attività non è ancora iniziata e conseguentemente avrebbe apportato modifiche irrilevanti ai valori contabili del presente consolidato.

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale:

Denominazione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	% possesso della Capogruppo al 30/06/2025	% interessenza al 30/06/2025	Nota
Cogefeed S.p.A.	Torraca	2.572.000	Capogruppo	Capogruppo	l'esercizio delle attività nel settore dei servizi energetici, compresi quelli di installazione, realizzazione, manutenzione, collaudo, allacciamento di impianti energetici, officina meccanica, come anche l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate.
FG Esco S.r.l.	Torraca	10.000	100%	100%	attività nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie

Principi di Consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. Non esistono esclusioni per eterogeneità e non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci semestrali delle singole società, già predisposti dai relativi Organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- ❖ il valore contabile delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate incluse nell'area di consolidamento nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- ❖ l'eventuale maggior valore di carico delle partecipazioni rispetto alle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti viene allocato, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle società incluse nel consolidato fino a concorrenza dei valori correnti degli stessi e per la parte residua, se positiva, tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento" e, se, negativa, in una voce del patrimonio netto consolidato denominato "Riserva di Consolidamento". Le differenze positive possono scaturire dal differente valore attribuito ai valori patrimoniali, possono derivare da una sottovalutazione di una posta contabile delle attività o di una sopravvalutazione di passività nei bilanci individuali, dall'esistenza di un avviamento, da una errata valutazione, il valore dell'impresa è inferiore al valore negoziato. Nel caso di differenza negativa, le ragioni possono essere individuate in una sopravvalutazione contabile dell'attivo o di una sottovalutazione delle passività, nell'esistenza di un avviamento negativo o badwill, da una errata valutazione di un avviamento negativo;
- ❖ la differenza da annullamento imputata ad "Avviamento" viene ammortizzata a quote costanti in 10 esercizi. Tale periodo di ammortamento è ritenuto congruo in relazione alle capacità reddituali presenti e future delle partecipate. Peraltro, solamente quando tale eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri generati dalla stessa, essa viene iscritta nella voce dell'attivo "Avviamento". Quando altresì l'eccedenza non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata, bensì è dovuta ad un "cattivo affare", essa viene addebitata integralmente al conto economico consolidato. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile nelle attività e passività e nell'avviamento della controllata, è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione" OIC 17;
- ❖ l'eventuale residuo, se negativo è iscritto in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di Consolidamento", ovvero se la differenza da annullamento (così definita dal principio contabile 17) è relativa in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri". Il fondo verrà utilizzato negli esercizi successivi a fronte delle perdite che si rilevano nella partecipata, in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. Nel caso in cui le perdite non si verificassero il fondo andrebbe utilizzato, come indica il principio contabile 17, imputandolo alla voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi";
- ❖ sono state eliminate, se presenti e di ammontare significativo, le operazioni avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito, di costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale, al fine di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- ❖ le partecipazioni acquisite nel corso del periodo vengono incluse nell'area di consolidamento dalla data di acquisizione del controllo;
- ❖ ai sensi dell'art. 32, commi 3 e 4., del D. Lgs. 127/91, la parte del capitale e delle riserve delle società controllate di competenza dei soci terzi è iscritta in una voce del patrimonio netto consolidata denominata "Capitale e riserve di terzi", così come la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "Utile (perdita) di competenza di terzi";
- ❖ Se non tutti i bilanci iscritti nell'area di consolidamento sono espressi in Euro, è iscritta un'opposita voce nel Patrimonio Netto Consolidato denominata "Riserva da differenza di traduzione".

Data di riferimento del Bilancio Consolidato

Ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 127/91, la data di riferimento del presente Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dei bilanci intermedi della società Capogruppo, che rappresenta anche la data di chiusura del bilancio intermedio della Controllata.

I dati contabili utilizzati per il consolidamento sono dunque costituiti dai bilanci intermedi al 30 giugno 2025 redatti dalla società Capogruppo e dalle società controllate, così come indicato nel paragrafo relativo all'area di consolidamento.

Valuta di riferimento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

La somma algebrica dei differenziali generati dall'arrotondamento ha solo rilevanza extracontabile ed è stata allocata tra le "Altre riserve", per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale.

La presente Nota Integrativa è redatta in Euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio consolidato

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico in attuazione al novellato schema di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Principi di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati. Conformemente ai Principi contabili nazionali e alla regolamentazione Comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 del c.c., non si è rispettato l'obbligo previsto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

È stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. in tema di criteri di valutazione, con particolare riferimento al criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti, pertanto, i titoli sono stati iscritti al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto a ampliamento

I “Costi di impianto e ampliamento” sono pari a Euro 284.757 al netto degli ammortamenti. La voce è riferibile a costi di IPO sostenuti ai fini della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 28 ottobre 2024 e l’inizio delle negoziazioni il 30 ottobre 2024.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

I “Costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno” sono pari a Euro 300 al netto degli ammortamenti. La voce è interamente riferibile a licenze per uso software.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso, pari a zero al 30 giugno 2025, sono rappresentate da spese per l'acquisto di software per importi non rilevanti, in misura maggiore sono relativi alle spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento e spese di connessione media tensione e bassa tensione degli impianti in corso di completamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali, pari a 2.892 Euro, si riferisce principalmente ad oneri pluriennali afferenti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato la centrale termica di Roma alla Via Riccardo Bacchelli, come da contratto del 14/11/2019.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate dalle spese di connessione media tensione e bassa tensione degli impianti in corso di completamento.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. delle opere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	325.614		594	7.414	-	39.557	5.738	378.917
Variazioni nell'esercizio								
Variazioni nell'esercizio	(40.857)	- -	294	(734)	- -	39.557	(2.846)	(84.288)
Totale variazioni	(40.857)	-	(294)	(734)	- -	39.557	(2.846)	(84.288)
Valore di fine esercizio			300					
Valore di bilancio	284.757	-	300	6.680	-	-	2.892	294.629

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	quota di vita utile attribuibile a ciascun esercizio
Impianti generici	10%
Impianti specifici	12,5%
Centrali termoelettriche	9%
Attrezzatura varia laboratorio	40%
Mobili, arredi e macc. ufficio	12%
Macc.ufficio elettroniche	20%
Automezzi/mezzi interni	20%
Autovetture	25%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Secondo quanto richiesto dall'art. 10 della L.72/83, precisiamo che nessun bene iscritto in bilancio è stato in passato oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa), si evidenzia che l'edizione 2016 del principio contabile n.16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, consentendo di applicare prospettivamente tale modifica dei principi contabili. Tuttavia, si è ritenuto corretto proseguire la politica di non assoggettamento ad alcun ammortamento anche per l'anno in corso. La voce "terreni e fabbricati" si riferisce all'acquisto dell'immobile ove ha sede la società e all'acquisto di alcuni terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici, per una potenza nominale di 3,8MW, per la realizzazione dei quali sono in corso i lavori. Il costo di acquisito è complessivamente di € 626.116.

Impianti e macchinari

La voce "Impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente a:

- la centrale termoelettrica di Roma attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., contratto in scadenza il 31/01/2028, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato pari ad €.1.700.000, il cui valore netto contabile è di €.689.180;

- la centrale termoelettrica di San Giuliano Terme (PI), concessa in affitto alla società Samox S.r.l., nei pressi del parco di San Rossore, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato di € 750.000, il cui valore netto è di € 304.050;
- la centrale fotovoltaica di Sanza con una potenza di 99,96 KW il cui costo di realizzazione del 2024 è di € 59.807 ed il valore netto contabile è pari ed € 54.448;
- la centrale fotovoltaica di Padula con potenza di 100 KW realizzata con in investimenti di € 109.466 ed avente valore netto contabile pari ad € 99.658;
- la centrale fotovoltaica di Sanza con una potenza di 63,21 KW il cui costo di realizzazione del 2024 è di € 38.089 ed il valore netto contabile è pari ed € 35.587;
- la centrale fotovoltaica FV01 di Buonabitacolo il cui costo di realizzazione del 2025 è di € 796.986 ed il valore netto contabile è pari ed € 779.350;
- la centrale fotovoltaica FV02 di Buonabitacolo il cui costo di realizzazione del 2025 è di € 495.939 ed il valore netto contabile è pari ed € 484.880;
- la centrale fotovoltaica FV03 di Buonabitacolo il cui costo di realizzazione del 2025 è di € 1.078.833 ed il valore netto contabile è pari ed € 1.054.774;
- la centrale idroelettrica di Porto Recanati, oggetto di un recente revamping, detenuta dalla controllata FG ESCO il cui valore netto contabile è di € 551.770;
- altri impianti di proprietà della controllata FG Esco il cui costo storico ammonta ad euro 50.000 ed il valore netto contabile è di euro 32.772.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce prevalentemente ad attrezzature industriali, impianti, macchinari e mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle varie attività aziendali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale. Al 30.06.2025 ammontano a € 3.028.329 e rappresentano i lavori in corso di completamento relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione della società.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Beni condotti in locazione finanziaria	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	482.989	1.893.787	12.520	10.534	4.121.968	-	6.521.798
Variazioni nell'esercizio							
Variazioni nell'esercizio	141.862	2.192.682	(1.177)	2.143	1.093.639	-	1.237.585
Totale variazioni	141.862	2.192.682	(1.177)	(2.143)	(1.093.639)	-	1.237.585
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	624.851	4.086.469	11.343	8.391	3.028.329	-	7.759.383

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalla modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dall'art. 2426 n.4 del codice civile.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante né esistono diritti d'opzione o privilegi.

Come indicato nei paragrafi precedenti, nel mese di giugno 2025, è stata costituita la Cogefeed Impact S.p.A. il cui capitale sociale è detenuto per il 55% dalla Società, per un costo complessivo di euro 27.500.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono pari a zero.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto, la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	1.216.184	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.216.184	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	27.500,00	-	-	-	-	27.500	(881.184)	-
Totale variazioni	27.500,00	-	-	-	-	27.500	(881.184)	-
Valore di fine esercizio								
Costo	27.500,00	-	-	-	-	27.500	335.000	-
Valore di bilancio	27.500,00	-	-	-	-	27.500	335.000	-

Nel bilancio sono iscritti al costo d'acquisto fra i titoli immobilizzati le seguenti posizioni per un totale di circa € 335.000, (di seguito viene riportato il valore di presumibile realizzo al 30 giugno 2025, che risulta inferiore al valore iscritto in bilancio), nel corso del periodo molte delle posizioni sono state liquidate per ottenere la liquidità necessaria per far fronte agli impegni finanziari della Società; risultano ancora in essere le seguenti posizioni:

4.BANCA BPM S.P.A, sono detenuti i seguenti Fondi:

-ANIMA ES.BIL. A CUM, €.120.312,24,;

-PICTET D.COM SIVAV R, €.51.686,94;

-PICTET GLOBAL MEGATR, €.38.817,04

TOTALE FONDI BPM BANCA SPA, €.210.816,22

È presente, per un valore di 160.000 euro nominali di premio unico, una polizza vita Salla Patrimonio CMP Strategy Company in cui il contraente è la Cogefeed S.p.A. e assicurato il Sig Filizola quale esponente chiave per l'attività aziendale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società. Risultano iscritti al costo ammortizzato di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”. Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 30 giugno 2025 non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Non esistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Crediti verso clienti	51.576	95.537	147.113	147.113	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	41.400	40.013	81.413	81.413	-
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	45.120	(36.200)	8.920	8.920	-
Crediti tributari	10.045.781	(2.783.260)	7.262.521	4.346.239	2.916.282
Crediti per imposte anticipate	37.971	(29.025)	8.946	8.946	-
Crediti verso Enti-settore specifico	-	-	-	-	-
Crediti verso altri	570.382	1.182.058	1.752.440	1.752.440	-
Totale	10.792.230	(1.530.877)	9.261.353	6.345.071	2.916.282

Crediti verso clienti

Il saldo di euro 147.113 è composto da euro 71.000 circa per il fitto attivo delle centrali, per euro 76.000 circa per produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ovvero da centrali idroelettriche e centrali fotovoltaiche.

Crediti verso imprese collegate

L'importo di euro 81.413 è rappresentato dai crediti di Cogefeed S.p.A. verso la società collegata Enerin S.r.l. Sono somme anticipate a favore della Enerin S.r.l. posseduta interamente dal socio Anna Cosentino, le somme sono state anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a condizioni normali di mercato.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

L'importo di euro 8.920 è rappresentato dai crediti commerciali di Cogefeed S.p.A. verso la società Sevian S.r.l. in liquidazione, a fronte di operazioni condotte alle normali condizioni di mercato.

Crediti tributari

Tale voce rappresenta per la maggior parte il residuo dei crediti maturati dalla Società a seguito delle prestazioni edili effettuate con sconto in fattura che hanno interessato le opere edili agevolate, maturati e non ancora utilizzati in compensazione o ceduti. In particolare, sono riferibili agli interventi sisma bonus 110% ed ecobonus 110% (o in breve "Superbonus 110%). Tali crediti sono stati iscritti a seguito dell'attività svolta sulle 33 commesse aventi ad oggetto ad oggetto immobili condominiali e plurifamiliari siti nella provincia di Salerno nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023. I crediti tributari della Capogruppo in bilancio, circa 7 milioni di euro, sono riferibili alle opere terminate entro la data di riferimento del 2024, e sono utilizzabili per i periodi d'imposta sino al 2027. L'utilizzo di tali crediti è dettagliato all'interno della Relazione sulla Gestione. La voce comprende anche il credito Iva maturato dalla capogruppo per circa 100.000 euro e dalla controllante FG Esco per circa 130.000. La società, nell'ambito della sua attività che ha portato alla quotazione della stessa, ha avuto modo di maturare il credito d'imposta previsto dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che per la quota del presente periodo ammonta a euro 219.592.

Crediti verso Altri

Il saldo al 30 giugno 2025 pari ad euro 1.752.440 accoglie principalmente anticipi a fornitori per euro 1.393.903 operati dalla capogruppo per la realizzazione dei nuovi impianti in corso di realizzazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale				
Area geografica		ITALIA	UE	EXTRA-UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	147.113	147.113		
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante		-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	81.413	81.413	-	-
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.920	8.920	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.262.521	7.262.521	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.946	8.946	-	-
Atri Crediti iscritti nell'attivo circolante	1.752.440	1.752.440	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.261.353	9.261.353	-	-

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ed ammontano ad Euro 626.354, come rappresentato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.377.765	(756.422)	621.343
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	4.713	299	5.012
Totale	1.382.478	-	626.355

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi ammontano ad euro 61.792 riferiti a ricavi di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e Risconti attivi	21.544	40.248	61.792
Totale	21.544	40.248	61.792

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del Patrimonio Netto e del Passivo dello Stato Patrimoniale Consolidato sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale sociale	2.572.000	-	-		2.572.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.400	-			54.400
Riserva di rivalutazione	-				-
Riserva legale	343.848	-	1		343.847
Riserva statutaria	-				-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-				-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	34.953	-			34.953
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-				-
Versamenti in conto aumento di capitale	-				-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-				-
Versamenti in conto capitale	-				-
Versamenti a copertura perdite	-				-
Riserva da riduzione capitale sociale	-				-
Riserva avanzo di fusione	-				-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-				-
Riserva da conguaglio utili in corso	-				-
Riserva di consolidamento	5.138	-	-		5.138
Effetto conversione	-				-
Varie altre riserve	-				-
Totale altre riserve	40.091	-	-	-	40.091
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	53.200	4.310		48.890
Utili (Perdite) portati a nuovo	5.788.019	-	380.677	-	5.407.342
Utili Indivisi	-			(107.834)	(107.834)
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	488.510		488.510	(19.651)
Perdita ripianata nell'esercizio	-				-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-				-
Patrimonio netto del gruppo	8.256.648	-	376.368	380.676	19.651
Capitale e riserve di terzi	-				-
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza dei terzi	-				-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	8.256.648	-	376.368	380.676	19.651

Al 30 giugno 2025 il capitale sociale risulta essere pari a Euro 2.572.000, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 5.144.000 azioni senza indicazione espressa del loro valore nominale.

Le Altre Riserve risultano ammontare a complessivi Euro 40.091 composta dalla riserva straordinaria per Euro 34.953 e dalla Riserva da consolidamento per Euro 5.138.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Importo	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.572.000		
Totale			2.572.000		
<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>					
	Capitale	B	54.400		
Totale			54.400		
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	343.847		
Totale			343.847		
<i>Riserva da Consolidamento</i>					
	Capitale		5.138		
			5.138		
<i>Riserva straordinaria</i>					
	Capitale	A;B;C	34.953		
Totale			34.953		
<i>Varie altre riserve</i>					
	Capitale	E	40.091		
Totale			40.091		
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>					
	Capitale	E	-48.890		
Totale			-48.890		
<i>Utili (perdite) portati a nuovo di cui: utili indivisi</i>					
	Capitale	C	5.299.508		
<i>di cui utili indivisi</i>		C	-107.834		
Totale			5.299.508		
Totale Composizione voci PN			8.260.956		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Viene di seguito evidenziato il raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo con il patrimonio netto e il risultato del Gruppo:

	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	8.325.780	64.821
Storno valore di carico delle partecipazioni	(232.675)	-
Quota parte patrimonio netto e risultati	148.200	(84.472)
Differenza di consolidamento	-	-
Plusvalore allocato a terreni	-	-
Altre Scritture di consolidamento	-	-
Totale scritture di consolidamento	(84.475)	(84.472)
Beni in leasing - IAS 17	-	-
Totale rettifiche di pre-consolidamento	-	-
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	8.241.305	(19.651)
di cui		
Patrimonio Netto e Risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio sociale e risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.241.305	(19.651)

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	-	-	-
Strumenti Finanziari Derivati Passivi	70.001	(5.672)	64.329
Altri fondi	735.001	(23.925)	711.076
Totale fondo rischi e oneri	805.002	(29.597)	775.405

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce Strumenti finanziari derivati passivi, pari a 64.329 Euro è riferita a strumenti finanziari derivati di copertura dei rischi di interessi legati alla esposizione della società nei confronti del sistema bancario e mira a tutelarsi dalle oscillazioni dei tassi sui finanziamenti in essere.

Altri fondi

La voce Altri fondi, pari a 711.076 Euro è composta da:

- una somma pari a 232.752 Euro per gli oneri che la società dovrà sostenere nel 2025 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110% a primari istituti di credito;
- una seconda somma pari a 478.325 Euro imputata a fondo di garanzia pluriennale per le opere edilizie effettuate nel triennio 2021 – 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Esso costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo è evidenziato il debito per TFR, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, per Euro 24.340.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per Euro 6.356.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Altre variazioni / Utilizzo nell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	17.672	6.356	312	6.668	24.340
Totale	17.672	6.356	312	6.668	24.340

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	< 1	da 1 a 5
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	3.683.136	55.722	3.627.414	459.130	3.168.284
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.610.169	(156.220)	1.453.949	1.453.949	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	4.155.545	(1.261.825)	2.893.720	2.736.014	157.706
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.573	1.346	11.919	11.919	-
Debiti verso enti settore specifico	-	-	-	-	-
Altri debiti	198.597	(85.448)	113.149	113.149	-
Totale debiti	9.658.020	(1.557.869)	8.100.151	4.774.161	3.325.990

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2025, pari a Euro 3.627.413 di cui della Capogruppo Euro 3.549.399, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Sono presenti i seguenti mutui per la Capogruppo:

-Intesa San Paolo spa: importo erogato a dicembre 2024 per € 1.316.000 al tasso variabile con aliquota base 5,239%; prima rata capitale il 30/3/2026, ultima rata in scadenza il 30/12/2039, durata 180 mesi + 12 di pre ammortamento con i soli interessi; residuo € 1.316.000;

-Bper Banca spa: importo erogato € 30.000,00 al tasso dello 0,73%; stipulato il 27/01/2021 con 23 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento, residuo € 21.119;

-Bcc Buonabitacolo spa: importo erogato € 300.000,00 al tasso del 3,5%; prima rata scaduta il 16/12/2020, ultima rata in scadenza il 16/11/2030, residuo € 175.419;

-Banca Sella importo erogato € 400.000 al tasso fisso con aliquota base 3,6%, numero rate 96; prima rata scaduta il 12/11/2023, ultima rata in scadenza il 12/10/2031, residuo 325.877;

-Banca BPM-mutuo 05797941 importo erogato € 1.000.000 al tasso fisso con aliquota base 1,60%; prima rata scaduta il 12/02/2023, ultima rata in scadenza il 12/01/2025, numero rate 24, residuo €. 0;

-Banco BPM-mutuo 7206178 importo erogato € 600.750 al tasso variabile con aliquota base 3,60%; prima rata scaduta il 22/10/2023, ultima rata in scadenza il 22/09/2033, numero rate 120 di cui 12 di preammortamento, residuo € 560.096;

-Banco BPM-mutuo 7423135, importo erogato € 652.500 al tasso variabile con aliquota base 4,865%; prima rata scaduta il 18/11/2023, ultima rata in scadenza il 18/10/2031, numero rate 96 di cui 12 di preammortamento, residuo € 599.466.

-Fideuram - rapporto di conto corrente passivo pari a zero che al 31/12/2024 registrava l'importo di €. 393.970 a fronte dell'acquisto dei titoli, estinto per effetto della liquidazione del portafoglio titoli;

- Finanziamento a medio/lungo termine a sal 06/101/37534 con Garanzia Sace green Light con durata 162 mesi di cui 12 preammortamento. Importo concesso 2.750.000 erogazione primo SAL 550.000 in data 15/05/2025 tasso variabile Euribor 3 mesi/360 giorni con rilevazione trimestrale maggiorato di uno spread 3,79%. In aggiunta commissione per garanzia SACE sull'importo garantito; prima rata capitale 30/09/2026 ultima rata in scadenza 31/03/2039. Residuo al 30.06.2025 per euro 550.000;

- Conto corrente passivo di Banca IGEA saldo per 10 euro

-Altre banche e carta di credito, al 31/12/2024 ammontano ad €. 1.413.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad Euro 1.453.949 sono principalmente relativi all'approvvigionamento di materiali da costruzione e degli accessori per la realizzazione degli impianti.

Debiti Tributarî e Previdenziali

La voce al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 2.893.720 per quanto riguarda i debiti tributari relativi principalmente ai debiti rateizzati per imposte dirette e indirette di esercizi precedenti e a Euro 11.919 per i debiti previdenziali.

Tale voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti, principalmente della Capogruppo pari a Euro 2.839.433 e suddivisi come di seguito:

- Per imposta IRES; pari a Euro 630.056;
- Ritenute d'acconto operate lav. dipendenti, pari a Euro 6.915;
- Ritenute d'acconto operate lav. autonomi, pari a Euro 3.897;
- Debiti per imposta IRAP pari a Euro 417.395;
- Debiti per addizionali regionali, pari ad Euro 741;
- Debiti rateazione Irap 2022, pari ad Euro 243.917
- Debiti tributari per rottamazione quater, pari ad Euro 82.571;
- Debiti per imposte dirette 2022, pari ad Euro 950.989;
- Debiti per imposte dirette 2021, pari ad Euro 85.286;
- Debiti per sanzioni e interessi, pari ad Euro 235.892;
- Debiti per cartelle rateizzate, pari ad Euro 27.821.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce debiti verso istituti di previdenza sociale al 30 giugno 2025 è pari ad euro 11.919, di cui euro 11.457 relativi ad oneri sociali Inps, 378 inerenti alla Cassa Edile, mentre per euro 84 afferiscono a contributi Inail.

Altri debiti

Il valore degli altri debiti al 30 giugno 2025 è costituito dalla medesima voce della Capogruppo che è pari ad Euro 113.145. Essi si riferiscono per Euro 21.427 a debiti verso il personale dipendente e per Euro 3.754 a debiti verso soci ed Euro 83.346 per acquisto di crediti "Superbonus" avvenuto nel periodo e con pagamento dilazionato ed Euro 4.618 verso amministratori.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30 giugno 2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Totale			
Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA-UE
Debiti verso banche	3.627.414	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.453.949	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Debiti tributari	2.893.720	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.919	-	-
Altri debiti	113.149	-	-
Totale debiti	- 8.100.151	-	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.575.808	(350.998)	1.224.810
Totale	1.575.808	(350.998)	1.224.810

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi si riferiscono al rinvio di quota parte, esattamente $\frac{1}{4}$ (un quarto), dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2025 e successive, relative a lavorazioni svolte negli esercizi precedenti.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico Consolidato evidenzia il risultato economico consolidato del periodo chiuso al 30/06/2025 con valori comparativi raffrontati al 30/06/2024.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 194.196. Nel periodo al 30/06/2025 tale voce comprende i ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica prodotta dalle centrali fotovoltaiche entrate in funzione nel corso del periodo. Gli altri ricavi e proventi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad Euro 921.432.

	30/06/2025	30/06/2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.197	30.200
Var. rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav. e finiti	-	-
Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	921.433	522.048
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale	1.115.630	552.248

L'importo della voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente riferibile ai valori della capogruppo, per Euro 366.808, alla quota di competenza della maggiorazione del 10% rispetto all'effettivo costo sostenuto per la realizzazione di opere edili agevolate tramite Superbonus 110% eseguite in anni pregressi. La voce accoglie inoltre ricavi per fitti attivi pari a € 140.651 relativi agli affitti dei due impianti di cogenerazione siti rispettivamente nel comune di Roma e di San Marco dei Cavoti (BN) – quest'ultimo non è presente tra le immobilizzazioni materiali in quanto oggetto di fitto da parte di Cogefeed e subaffittato a Samox S.r.l. - e della centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI) alla Società Samox S.r.l.. Altra voce degna di nota è la quota del contributo del credito d'imposta per la quotazione, pari ad euro 219.592, che la società ha maturato a fronte delle attività di IPO svolte in occasione delle operazioni di ammissioni al mercato azionario gestito da Borsa Italiana.

Sono presenti, infine, sopravvenienze attive pari ad euro 165.000, riferite alla Capogruppo ad altri proventi per euro 29.260 imputabili alla controllata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Fatturato	%
ITALIA	194.197	100%
UE		
EXTRA-UE		
Totale	194.197	100%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a Euro 1.116.817.

	30/06/2025	30/06/2024
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	11.084	14.793
Servizi	432.027	338.379
Godimento beni di terzi	43.357	28.416
Costo del personale	154.761	121.238
Ammortamenti e svalutazioni	235.197	118.461
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
Accantonamenti per rischi	129.658	125.000
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	110.732	57.576
Totale	1.116.816	803.864

La voce "Costo del personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contrasti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a:

- cassa integrazione;
- utilizzo concordato ferie massive.

Per il periodo di riferimento sono presenti accantonamenti al Fondo rischi su oneri finanziari per €. 129.658, a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti nel corso dell'anno al sistema bancario o a terzi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi raggruppati per categoria:

Interessi e altri proventi finanziari	30/06/2025	30/06/2024
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
Altri	-	133.881
Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono part.	-	-
Proventi diversi dai precedenti	158.167	-
Totale	158.167	133.881
Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	145.134	119.043
Totale	145.134	119.043
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.033	14.838

Composizione degli altri proventi da titoli

Il saldo degli altri proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, per Euro 158.163, è riferito a ricavi accessori connessi alle prestazioni principali quali costi per servizi resi o per riaddebito oneri concernenti la cessione dei crediti al sistema bancario e il riaddebito delle prestazioni professionali afferenti le opere edilizie. I proventi finanziari sono costituiti dai proventi derivanti dalla cessione dei prodotti finanziari detenuti in portafoglio sulle posizioni detenute presso le banche BPER e Fideuram che hanno generato tali plusvalenze.

Composizione degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari pari a Euro 145.134 rappresentano principalmente il costo verso il sistema bancario per i mutui in essere e verso l'Erario per le diverse rateizzazioni delle imposte.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs 139/2015 in tema di schemi di bilancio l'intera Area Straordinaria del conto economico è stata eliminata e, pertanto, i proventi straordinari o di carattere eccezionale vengono esposti alla voce A5 mentre gli oneri straordinari vengono esposti alla voce B14 o, se riferiti ad imposte di anni precedenti, alla voce I20. Nella voce B.14) "Oneri diversi di gestione" sono inclusi Euro 52.721 riferibili interamente alla Capogruppo.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	110.733	Vari

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, le società partecipanti al Gruppo non aderiscono più al regime fiscale del "consolidato fiscale nazionale".

Le imposte anticipate/differite derivanti da scritture di consolidamento, si riferiscono alle scritture per la contabilizzazione del riassorbimento della perdita fiscale della Capogruppo al 30/06/2025 ai sensi del principio IAS 17.

Società	Imposte correnti	Imposte differite e anticipate	Imposte relative ad esercizi precedenti	Anticipate/differite da scritture di consolidamento	Totale imposte
Cogefeed SpA	3.834	27.664	-	-	31.498
FG Esco Srl	-	-	-	-	-
Totale	3.834	27.664	-	-	31.498

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Categoria	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	3
Altri dipendenti	0
TOTALE DIPENDENTI	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che per il periodo di riferimento la Società ha corrisposto compensi come di seguito riportato:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.650	16.071

Si precisa che nel periodo in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'amministratore, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che sono presenti corrispettivi di competenza dell'esercizio in commento per i servizi resi dal revisore legale e/o dalla società di revisione legale per Euro 5.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è rappresentato da azioni. Come anticipato, la società è stata trasformata in Società per Azioni nel corso dell'esercizio 2024. Il capitale sociale di Cogefeed S.p.A. è pari ad Euro 2.572.000 suddiviso in n. 5.144.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni ordinarie di Cogefeed S.p.A. sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan – Segmento Professionale. Attualmente il numero di azioni detenute dal mercato ammonta a 544.000, pari al 10,58% del capitale sociale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllate;
- le società collegate;
- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per un dettaglio relativo alle voci esposte nella tabella seguente si rimanda alle rispettive sezioni della nota integrativa.

In merito alla voce “Crediti Finanziari vs. controllate, esig. Oltre esercizio successivo”, pari a Euro 373.563, essa fa riferimento a somme erogate dalla Società alla Controllata a titolo di finanziamento infruttifero ai fini del completamento del revamping della centrale idroelettrica.

Natura dell'operazione	Società	Importo 2025	Importo 2024
CREDITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE, ESIG. OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	FG ESCO SRL	373.563	286.000
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	81.413	41.400
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	8.920	8.920
	ENERGIA GROUP	-	36.200

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si segnala di seguito la natura e l'obiettivo degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

BANCA	TIPO GARANZIA RICEVUTA	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
BCC	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIO CREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	556.999,00
BANCA SELLA	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIO CREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	758.865,00
BPM	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	GARANZIA FILIZOLA S.R.L.	1.143.795,00
IGEA DIGITAL BANK	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA SACE E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	440.000,00
INTESA SAN PAOLO	GARANZIE CHE LA SOC. SI E' FATTA PRESTARE DA TERZI	FONDO DI GARANZIA MEDIO CREDITO E GARANZIA PERSONALE SPECIFICA	2.816.000,00
BPER	GARANZIE PRESTATE DALLA SOC. ALLA BANCA A FAVORE DI TERZI	FIDEIUSSIONE SOLIDALE LIMITATA A GARANZIA DI MUTUO CHIROGRAFARIO FIN ENERGY	246.000,00

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio consolidato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio, come già precisato, risulta presente uno strumento derivato passivo iscritto in bilancio per euro 64.329 a copertura del rischio connesso alla volatilità dei tassi di interessi relativi ai mutui e finanziamenti in essere.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo conferma che la Nota Integrativa al Consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico consolidato. Pertanto, provvede ad approvare il bilancio consolidato intermedio al 30/06/2025, così come descritto nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio intermedio consolidato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torraca (SA) li, 30/09/2025

Per il Consiglio d'Amministrazione

(Daniele Filizola)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniele Filizola', with a long horizontal flourish extending to the right.

The background of the entire page is a close-up photograph of green corn leaves, showing their characteristic parallel veins and vibrant green color. The leaves are slightly out of focus, creating a soft, textured background.

**Relazione sulla
Gestione del bilancio
intermedio
consolidato di
COGEFEED S.p.A.**

al 30 giugno 2025



Relazione sulla Gestione al 30 giugno 2025

Sommario

1 - Organi sociali di COGEFEED S.p.A.	5
2 - Premessa	8
3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività	9
4 - Andamento economico generale	12
5- Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili	14
6 Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del periodo	15
7- Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2025	18
8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2025 vs 30/06/2024	27
9 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	28
10 Investimenti	29
11 Attività di ricerca e sviluppo	30
12 Rapporti con parti correlate	30
13 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	30
14 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società	30
15 Evoluzione prevedibile della gestione	32
16 Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo	35



Capogruppo:

COGEFEED S.p.A.

Capitale sociale interamente versato: € 2.572.000,00

Sede legale: Via Cesare Battisti n. 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

Forma giuridica: società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 412000

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Società controllata:

Fg Esco S.r.l.

Capitale sociale interamente versato: € 10.000

Sede legale: Via Cesare Battisti, 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-434797

Partita IVA e Codice Fiscale: 05289610650

Controllo 100%

Società controllata:

Cogefeed Impact S.p.A.

Capitale sociale interamente versato: € 50.000

Sede legale: Via Cesare Battisti, 16 – 84030 – Torraca (SA)

Numero REA SA-517425

Partita Iva e Codice Fiscale: 06361600650

Società con socio unico: no

Controllo 55%

A close-up photograph of several green corn leaves, showing their characteristic parallel veins and vibrant green color. The leaves are slightly blurred, creating a sense of depth and texture.

**1 - Organi sociali di
COGEFEED S.p.A.**



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Amministratore Delegato

Daniele Filizola

Consiglio di Amministrazione

Daniele Filizola

Anna Cosentino

Federico Giannandrea

COLLEGIO SINDACALE

Francesco Scornajenchi

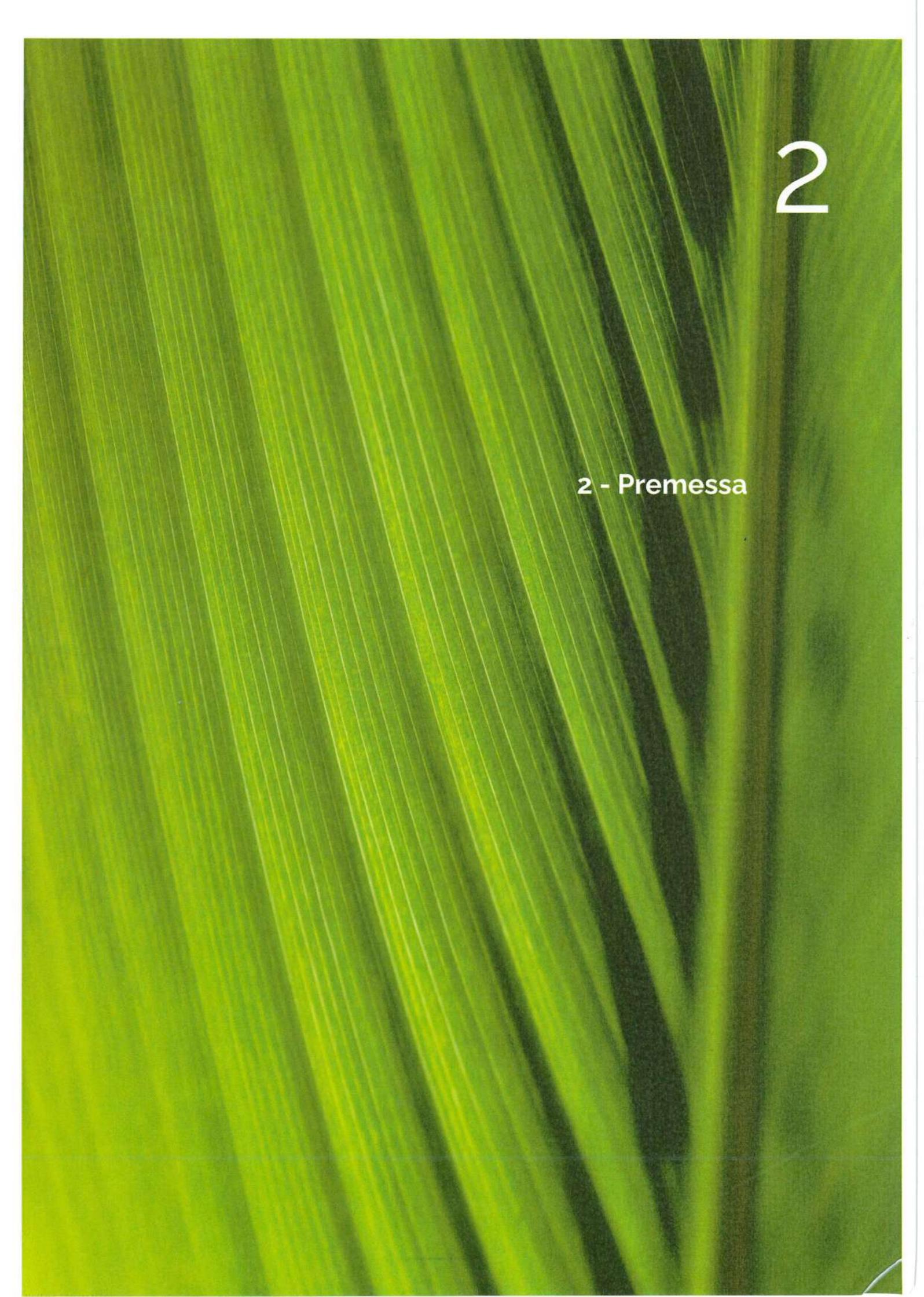
Mattia Cesare Carlo Bock

Francesca Mascello

SOCIETA' DI REVISIONE

Audirevi S.p.A.

(per il triennio 2025-2027)

A close-up photograph of green corn leaves, showing the parallel veins and the central stalk. The leaves are vibrant green and fill the entire frame. In the top right corner, there is a large white number '2'.

2

2 - Premessa

A corredo del bilancio intermedio consolidato della società Cogefeed S.p.A. (di seguito la "Società" o "Cogefeed") relativo al periodo chiuso al 30/06/2025, è stata redatta la presente Relazione sulla Gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società congiuntamente alla controllata al 100% FG ESCO S.r.l. (di seguito "FG ESCO" o "Controllata") (di seguito Gruppo) all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società e dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento. Il bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa di Gruppo relativi esclusivamente all'esercizio intermedio 30/06/2025, con indicazione di valori comparativi al 31/12/2024 per lo Stato Patrimoniale e per il Rendiconto finanziario e al 30/06/2024 per il conto economico. In particolare, è stato conseguito un valore della produzione di 1.115.630€ e una perdita intermedia dopo le imposte di (19.651) € alla data del 30/06/2025.

Non viene consolidata la controllata Cogefeed Impact S.p.A. ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 29 del decreto legislativo del 9 aprile 1991, n. 127, in quanto gli effetti di tale rappresentazione sarebbero del tutto irrilevanti ai fini del consolidato di Gruppo.

Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società e il Gruppo sono esposti.

Ai sensi dell'art. 2428 Codice civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Torraca (SA). Sotto il profilo giuridico la società Cogefeed controlla direttamente la società FG ESCO, detenendo il 100% del capitale sociale e controlla direttamente la società Cogefeed Impact S.p.A. detenendo il 55% del capitale sociale.

3 - Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il Gruppo a partire dal 2019 ha utilizzato le proprie competenze tecniche per affiancare alla linea di business legata al settore delle rinnovabili, in particolare dell'energia prodotta da impianti di cogenerazione e da fonti rinnovabili (idroelettrico e fotovoltaico) (di seguito anche "**Produzione di energia**"), una serie di interventi edili in qualità di general contractor nel settore dell'efficientamento energetico e sismico su immobili civili. La Società ha completato dal 2019 al 2023 circa 120 (centoventi) interventi di efficientamento energetico agevolati

dal Superbonus 110% e dal Sismabonus, prevalentemente nella provincia di Salerno (di seguito anche "**Efficientamento Energetico**"). Le opere hanno previsto l'installazione di impianti per la produzione di energia solare a tetto completi di sistemi di *storage* (batterie per accumulo energia) rendendole di fatto autonome dalla rete.

Tale attività è terminata al 31 dicembre 2023 a seguito delle ultime modifiche legislative introdotte al quadro normativo.

Cogefeed dal 1/1/2024 ha avviato definitivamente il progetto di transizione del proprio core business continuando e potenziando l'investimento e tutte le proprie energie nell'attività di sviluppo relativo alla produzione di energia rinnovabile da fonte solare attraverso l'individuazione di siti idonei alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare) e procedere ad esperire tutte le attività amministrative necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla cantierizzazione degli impianti.

In particolare, Cogefeed è concentrata a sviluppare impianti con la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), da richiedere ai comuni di competenza, dopo aver effettuato una serie di verifiche sui vincoli ambientali, paesaggistici, geologici rilevanti. Tale procedura semplificata è stata introdotta al fine di incentivare la cosiddetta "transizione green".

Per realizzare la prima **pipeline di impianti** per la produzione di energia da fonti rinnovabili, **solare**, con potenza nominale di **13,7 MW**, Cogefeed ha acquistato cinque terreni e **avviato** nel 2023 **tre cantieri** in provincia di Salerno per realizzare gli impianti dedicati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per un totale di **2,2 MW** di potenza installata, il cui completamento è avvenuto nel mese di settembre 2024 ed entrati in esercizio in data **20 dicembre 2024** FV02 BUONABITACOLO, in data **16 gennaio 2025** FV01 BUONABITACOLO ed **in data 24 marzo 2025** per FV03 BUONABITACOLO. Nel frattempo, Cogefeed sta ultimando ulteriori tre impianti FV04 BUONABITACOLO, FV05 BUONABITACOLO e FV01 SALVITELLE per un totale di **2,3 MW** di potenza nominale. Più precisamente, l'impianto di FV01 SALVITELLE, i cui lavori si sono conclusi nel mese di agosto 2025, la società è in attesa di fissare con E-distribuzione S.p.A la data di connessione che non dovrebbe superare la seconda settimana di ottobre 2025. Per quanto riguarda gli impianti di FV04 e FV05 BUONABITACOLO i lavori sono in corso e dovrebbero essere ultimati entro ottobre 2025 per FV04 BUONABITACOLO ed entro novembre 2025 per FV05

BUONABITACOLO. Mentre le date previste per la connessione e produzione di entrambi gli impianti non dovrebbero superare il **31 dicembre 2025**.

Per quanto riguarda i lavori di FV01 PADULA, FV02 PADULA ed FV01 CASALETTO SPARTANO dovrebbero essere completati **entro fine aprile 2026** e la connessione dovrebbe avvenire **entro il 30 giugno 2026**. Mentre gli impianti di FV01 MONTESANO, FV01 SATRIANO, FV01 PIGNOLA ed FV02 TITO LAURINO i lavori dovrebbero essere completati **entro e non oltre il 31 maggio 2026** con entrata in esercizio **entro fine giugno 2026**. Infine, FV02 MONTESANO, i lavori dovrebbe essere completati **entro giugno 2026** e la connessione nonché produzione o entrata in esercizio entro il **31 luglio 2026**. Pertanto, la Società **entro agosto 2026** dovrebbe avere in totale 14 impianti fotovoltaici allacciati, connessi e regolarmente in produzione. Ovvero, circa 13 MW di impianti ed una produzione annua di circa 23.708MWh. Per quanto riguarda FV01 TITO PARENTE (A1) si è deciso di non continuare con tale progetto in quanto non si è riuscito a trovare un accordo con il proprietario che risultasse conveniente per la Società.



Per quanto riguarda la centrale idroelettrica di Porto Recanati (Macerata) con una potenza installata di 232KW, di proprietà di FG ESCO, è entrata in produzione a pieno regime nel mese di gennaio 2025, tuttavia, a causa di un sinistro di tipo elettrico verificatosi a cavallo tra il mese giugno ed il mese di luglio 2025 la sua produzione ha subito una battuta di arresto per poi riprendere regolarmente in data 8 agosto 2025.

Infine, si segnala che attualmente Cogefeed, oltre ad essere stata ammessa al bando agrivoltaico del Decreto Ministeriale 149/2025 (Investimento 1.1-Missione 2, Componente 2) con assegnazione del contributo in conto capitale per due impianti agrivoltaici, siti rispettivamente nel comune di Tito (PZ) denominato FV02 TITO LAURINO e nel comune di Pignola (PZ) denominato FV01 PIGNOLA, ha candidato un altro impianto al

bando PNRR agrivoltaico, tramite il portale del GSE, ovvero il progetto sito nel comune di Montesano, denominato FV02 MONTESANO SULLA MARCELLANA. Mentre gli impianti FV01 PADULA, FV02 PADULA, FV01 MONTESANO SULLA MARCELLANA, FV01 CASALETTO SPARTANO, FV01 SATRIANO, FV01 CONTRONE sono stati candidati al bando dedicato alla CER di cui il Decreto Ministeriale 127/2025 (investimento 1.2 – Missione 3, Componente 2). Si precisa inoltre, che la Società sta gestendo in aggiunta un altro portafoglio di circa 22 MW di potenza nominale e meglio descritto nei paragrafi successivi. La candidatura dei progetti quale impianti agrivoltaici consente alla società, oltre all'ottenimento di un contributo pari al 40% del valore dell'investimento a fondo perduto, di ottenere una tariffa incentivante pari a 83,29€/MWh. Mentre i progetti candidati alla CER, se approvati, in quanto ancora non si ha avuto riscontro da parte del GSE, prevederanno anch'essi un contributo a fondo perduto pari al 40% del valore dell'investimento ed una tariffa incentivante pari a 30,00€/MWh + max (0; 180-Prezzo zonale).

Infine, si segnala che la Società ha lavorato nel corso del primo semestre ad un'operazione di investimento, per la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici, con una primaria società denominata Alternative Capitale Partners (ACP SGR S.p.A) che gestisce il fondo denominato Sustainable Securities Fund (SSF) costituito e destinato alla realizzazione di una piattaforma di impianti fotovoltaici greenfield di piccola e media taglia.

La chiusura di tale accordo firmato in data 30 giugno 2025 rappresenta un passaggio strategico per il Gruppo Cogefeed in quanto permette a quest'ultima di ampliare il proprio portafoglio di progetti fotovoltaici, ma soprattutto ottenere delle garanzie sul finanziamento delle attività e la continuità degli investimenti nel lungo periodo.

4 - Andamento economico generale

L'economia mondiale rallenta ulteriormente

Nel 2025, l'economia mondiale ha continuato a mostrare segnali di rallentamento. Il quadro internazionale è gravato da instabilità politica e dai conflitti in corso. Come ha segnalato Banca d'Italia¹ «Una grande incertezza continua a caratterizzare le politiche commerciali, alimentata da una sequenza di annunci, sospensioni e contenziosi, nonché dall'imprevedibilità degli esiti

¹ Bollettino Economico n. 3 -2025-Banca d'Italia

dei negoziati tra gli Stati Uniti e i principali partner commerciali. Ne risente l'attività economica globale». Secondo le ultime proiezioni OCSE nel primo semestre 2025 l'economia globale ha mostrato segni di debolezza. Il PIL mondiale ha mantenuto una crescita contenuta, confermandosi intorno al 3% secondo le stime OCSE. Negli Stati Uniti, la crescita economica è stata moderata con consumi resilienti frenata dall'incertezza politica legata al cambio elettorale. Anche la Cina ha manifestato una crescita al di sotto del potenziale, legato alla debolezza del settore immobiliare

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

La Federal Reserve e la Bank of England, nel primo trimestre del 2025, hanno mantenuto i tassi invariati. Successivamente, hanno iniziato un percorso di riduzione con un primo taglio dei tassi avvenuto tra maggio e giugno 2025. Tale riduzione dei tassi, ha favorito un miglioramento delle condizioni finanziarie globali, portando effetti positivi sui mercati azionari e obbligazionari.

Nell'area Euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

Nell'area Euro l'attività economica, per il primo semestre del 2025, è risultata debole riflettendo il perdurare di una domanda interna contenuta e la debolezza del ciclo industriale. L'inflazione è scesa sotto il 2,5% sostenuta dal calo dei prezzi nei settori energetici e alimentari. Secondo l'eurosistema, l'inflazione, nel corso del 2025, dovrebbe scendere ulteriormente fino al 2%² e al 1,6% nel 2026

La BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali

Nel primo trimestre 2025, la Banca Centrale Europea ha proseguito nel percorso di allentamento della politica monetaria avviato nel corso del 2024. Tra marzo e giugno 2025, la stessa BCE ha effettuato tagli complessivi ai tassi di interesse di circa 50 punti base complessivi riducendo il costo del denaro per sostenere la domanda interna e stimolare la crescita. I rendimenti sui titoli di Stato sono scesi ulteriormente, mentre lo spread tra BTP e Bund si è mantenuto stabile e su livelli contenuti.

Le prospettive per l'economia italiana nel 2023 e 2024 (fonte ISTAT)

Nel primo trimestre 2025, inoltre, si è verificato sul piano nazionale, un aumento delle importazioni legato all'annuncio dell'entrata in vigore di nuovi dazi. Tuttavia, secondo gli esperti

² Eurosystem staff macroeconomic projections for the euro area, June 2025.

dell'Eurosistema, il PIL dell'area crescerebbe dell'1% in media nel biennio 2025-26. Anche l'inflazione al consumo, che nel mese di giugno è stato pari al 2%, dovrebbe mantenersi coerente con l'obiettivo di medio termine nel triennio di previsione. Nei primi mesi del 2025 si è verificata una crescita economica³. Il PIL (Prodotto interno lordo) italiano nel primo trimestre 2025 è cresciuto dello 0,3% rispetto al periodo precedente. Secondo Banca d'Italia, il PIL crescerà dello 0,6% nel corso del 2025 e di circa lo 0,8% nella media del biennio successivo.

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), ha registrato un incremento dello 0,9% nei primi sei mesi dell'anno con il tasso di disoccupazione del 6,9%.

5 - Mercato di riferimento italiano delle energie rinnovabili

Nei primi sei mesi del 2025 il mercato interno delle rinnovabili ha proseguito nella sua crescita, dovuta principalmente dal raggiungimento di obiettivi climatici più ambiziosi e da politiche pubbliche più favorevoli.

La transizione verso fonti rinnovabili rimane una priorità strategica sia a livello nazionale che europeo, in linea con gli obiettivi del Green Deal, che mirano alla neutralità climatica entro il 2050.

Il RePowerEU Plan ha confermato l'obiettivo di portare la quota di energia da fonti rinnovabili al 45% entro il 2030, con un'accelerazione degli investimenti in infrastrutture per la produzione di energia pulita. Entro il 2025, il piano punta all'installazione di oltre 320 GW di capacità fotovoltaica, per arrivare a quasi 600 GW entro il 2030. Questi target ambiziosi stimolano il settore delle rinnovabili, promuovendo l'adozione di tecnologie avanzate e l'ottimizzazione della rete energetica.

In Italia, il recepimento delle direttive europee è stato accompagnato da un forte impulso agli investimenti nelle rinnovabili, anche a causa dell'elevata volatilità dei prezzi dell'energia e delle tensioni geopolitiche. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha continuato a svolgere un ruolo cruciale, finanziando progetti mirati all'aumento della capacità rinnovabile installata, all'efficientamento energetico degli edifici e alla diffusione delle tecnologie green. Un aspetto chiave del PNRR è stata la semplificazione delle procedure autorizzative per nuovi impianti, agevolando così lo sviluppo del settore.

Un ulteriore passo avanti è stato compiuto con la pubblicazione,

³ Bollettino Economico n. 3 – Banca d'Italia

da parte dei Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti, della versione definitiva del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC) avvenuto il 30 giugno 2024. Questo documento ha fissato nuovi obiettivi per la capacità rinnovabile installata, prevedendo il raggiungimento di 138 GW complessivi entro il 2030, di cui 80 GW di fotovoltaico e 28 GW di eolico. Secondo i dati aggiornati da Terna, al 31 dicembre 2024, la potenza installata in Italia ha raggiunto circa **50 GW**, con un incremento significativo rispetto ai **45 GW registrati a metà anno**. Di questi, **37 GW provengono dal fotovoltaico e 13 GW dall'eolico**, confermando il trend di crescita del settore.

Al 31 marzo 2025, la capacità totale installata di impianti da fonti rinnovabili in Italia ha raggiunto 78,05 GW, con un incremento di 1.405 MW nel primo trimestre dell'anno di cui 152 MW provenienti nel fotovoltaico.

Nel primo quadrimestre del 2025, la capacità rinnovabile in esercizio è aumentata di **2.084 MW**, inferiore del **12%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente⁴.

Questi sviluppi consolidano il ruolo dell'Italia come uno dei principali attori della transizione energetica in Europa, con un mercato delle rinnovabili in costante espansione e sempre più attraente per investitori e aziende del settore

6 Sintesi dei fatti rilevanti avvenuti nel corso del primo semestre

Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo oltre ad avere attualmente connessi ed in produzione/esercizio i primi 3 impianti FV01, FV02, FV03 BUONABITACOLO è particolarmente concentrato sugli altri 3 impianti, FV04 BUONABITACOLO, FV05 BUONABITACOLO E FV01 SALVITELLE, il cui obiettivo ragionevole rimane quello di connetterli tutti entro il 31 dicembre 2025. Il Gruppo non esclude eventuali slittamenti dovuti a cause prettamente fisiologiche e alla complessa attività del settore energetico e più precisamente fotovoltaico, soprattutto per gli innumerevoli enti e/o aziende con cui rapportarsi nelle varie fasi della filiera ed al sovraccarico di richieste che il distributore della rete si trova a gestire. Si segnala, inoltre, che i tre investimenti fotovoltaici in corso di allacciamento, sopra menzionati, sono stati finanziati dal mutuo di Intesa San Paolo S.p.A., con la prima rata di rimborso, prevista dal piano di ammortamento, in data 31/03/26.

Per quanto riguarda gli altri impianti sono stati contrattualizzati e iniziati i lavori degli impianti di PADULA 1 e PADULA 2 con

⁴ Federazione ANIE

l'EPC E-GLOBE S.p.A sulla base dell'accordo quadro stipulato tra le parti in data 27 gennaio 2025.

Per quanto riguarda FV01 CASALETTO SPARTANO anche qui sono iniziati i lavori preliminari di pulizia e recinzione dell'area oggetto di costruzione dell'impianto e sistemazione del terreno per la successiva realizzazione della platea sulla quale verranno posizionate le cabine utente e la cabina ENEL.

Relativamente agli altri impianti in pipeline, la Società sta lavorando senza sosta al fine di iniziare secondo le scadenze fissate i lavori di realizzazione degli stessi.

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici candidati ai diversi bandi pubblici, si segnala che, oltre a FV01 PIGNOLA e FV01 TITO LAURINO già assegnatari e presenti nella graduatoria dell'agrivoltaico, la Società ha candidato un ulteriore impianto denominato FV02 MONTESANO SULLA MARCELLANA. Le caratteristiche del beneficio pubblico non cambiano, tuttavia, per tale candidatura la società sta attendendo il responso di assegnatario da parte del GSE, come avvenuto per gli altri due. Tra gli impianti in portafoglio della società è avvenuta la candidatura alla C.E.R. dei seguenti impianti: di FV01 PADULA, FV02 PADULA, FV01 CASALETTO SPARTANO, FV01 MONTESANO SULLA MARCELLANA, FV01 SATRIANO, FV01 CONTRONE. Tuttavia, allo stato attuale la società sta attendendo la conferma da parte del GSE sull'ammissione di tali progetti a contributo.

La Società in data 13 maggio 2025, ha acquisito un immobile dedicato alla nuova sede legale sempre nel comune di Torraca (SA). Il nuovo immobile si compone di due locali, uno utilizzato e adibito ad ufficio tecnico, amministrativo e commerciale mentre l'altro è una sala riunioni. Tale scelta, che ha comportato il trasferimento della sede legale da Via Spadarea 11 a Via Cesare Battisti 16 nel medesimo comune di Torraca, è stata dettata dall'esigenza della Società di avere una sede legale più ampia per rispondere alle esigenze operative del gruppo garantendo un ambiente di lavoro ottimizzato per l'attuale organico e per le attività aziendali future.

In data 15 maggio 2025 la società ha ricevuto il primo tiraggio del finanziamento da Igea Digital Bank per euro 550.000,00. Tale somma rappresenta il 20% del totale del finanziamento richiesto di euro 2.750.000,00 che servirà a finanziare gli impianti di FV01 CASALETTO SPARTANO, FV01 PADULA, FV02 PADULA, FV01 SATRIANO DI LUCANIA, FV01 MONTESANO SULLA MARCELLANA.

La società ha ricevuto nel mese di giugno 2025 il riconoscimento da parte del MIMIT, in merito al credito d'imposta quotazione 2024, nella misura del 50% di 439.164,32€ per un totale di 219.582,16€. Il contributo ottenuto è più basso rispetto a quanto chiesto dalla società, per circa 41.000€. La motivazione di tale delta deriva proprio da un surplus di domande e quindi di società che si sono quotate nell'anno solare 24 che hanno eroso inevitabilmente il fondo destinato a tale contributo.

Infine, per quanto riguarda Cogefeed si segnala che la società ha lavorato nel corso del primo semestre ad un'operazione di investimento, per la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici, con una primaria società italiana denominata Alternative Capitale Partners (ACP SGR S.p.A) la quale gestisce il fondo denominato Sustainable Securities Fund (SSF) costituito e destinato alla realizzazione di una piattaforma di impianti fotovoltaici greenfield di piccola e media taglia. L'accordo di investimento firmato in data 30 giugno 2025 ha previsto la costituzione di Cogefeed Impact S.p.A., con capitale sociale deliberato e versato in denaro pari ad euro 50.000,00€, detenuto per una quota pari al 55% da Cogefeed ed una quota del 45% da ACP SGR S.p.A.. Più precisamente l'accordo per l'acquisizione e la costruzione dei progetti in capo alla Impact, ha previsto la delibera da parte di ACP di €4,9 milioni da versare nella Holding entro il 31 dicembre 2028, di cui €4,1 milioni a titolo di finanziamento e circa €0,8 milioni a titolo di Equity. Mentre Cogefeed ha deliberato circa €1 milione a titolo di equity che sarà liberato in parte in denaro ed in parte grazie al conferimento di crediti relativi ai titoli autorizzativi. Gli investimenti oggetto dell'accordo verranno definiti di volta in volta sulla base dei progetti che Cogefeed provvederà ad apportare. Nel mese di luglio si è conclusa la prima operazione di acquisto delle quote tramite la Cogefeed Impact S.p.A. della società Sky Green S.r.l., con atto notarile del 18 luglio 2025, proprietaria di due autorizzazioni per la costruzione di due impianti fotovoltaici denominati Atella 1 ed Atella 2. Entrambi questi progetti vedranno coinvolta la Cogefeed SpA in qualità di EPC il che porterà a benefici non solo al gruppo Impact, ma anche direttamente alla scrivente società.

Infine, Cogefeed in data 14 febbraio 2025 ha stipulato un contratto di cessione crediti futura con la controparte Codere Network SpA per un ammontare pari a 1.020.578,56€ per

singola annualità. Le annualità oggetto di cessione sono quella del 2026 e quella del 2027. Ciascuna di queste annualità verranno cedute nell'anno di riferimento a cui seguirà pagamento tramite bonifico bancario. Il prezzo al quale le singole annualità verranno compravendute ammonta all' 89%.

FG ESCO è proprietaria di un impianto idroelettrico di 232 kW di potenza installata, sito in Porto Recanati (MC). In merito a tale impianto, dopo aver completato il revamping nel mese di novembre 2023, nel primo semestre del 2024, ha completato tutte le attività propedeutiche per l'allacciamento alla rete: collaudi di funzionamento, ispezioni da parte degli enti preposti ed esperimento delle attività amministrative. Dal mese di gennaio 2025 l'impianto era pienamente in funzione; tuttavia, nel mese di giugno 2025 si è verificato un guasto elettrico che ha determinato un'interruzione nella produzione, ristabilita nel mese di agosto. Tale guasto nonostante sia ancora in fase di valutazione da parte della compagnia assicurativa, è stato già risolto e sistemato ed infatti la centrale ha iniziato nuovamente a produrre dal mese di agosto 2025.

– Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2025

Conto economico consolidato riclassificato

Di seguito il conto economico consolidato riclassificato al 30/06/2025 confrontato con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (dati in Euro).

Conto Economico	30/06/25	Incidenza %	30/06/24	Incidenza %
Ricavi delle vendite	194.197	17%	30.200	5%
Variazione Lavori in corso su ordinazione	-	0%	-	0%
Altri ricavi e proventi	921.433	83%	522.048	95%
Valore della produzione	1.115.630	100%	552.248	100%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto var. rim.	(11.084)	-1%	(14.793)	-3%
Costi per servizi	(432.027)	-39%	(338.379)	-61%
Costi per godimento beni di terzi	(43.357)	-4%	(28.416)	-5%
Costi del personale	(154.761)	-14%	(121.238)	-22%
Oneri diversi di gestione	(110.732)	-10%	(57.576)	-10%
EBITDA	363.669	33%	(8.155)	-1%
Ammortamenti e svalutazioni	(235.197)	-21%	(118.461)	-21%
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	0%	-	0%
Accantonamenti fondi rischi	(129.658)	-12%	(125.000)	-23%
EBIT	(1.186)	0%	(251.616)	-46%
Costi per la cessione dei crediti tributari	-	0%	-	0%
Proventi e (Oneri) finanziari	13.033	1%	14.838	3%
Proventi e (Oneri) straordinari	-	0%	-	0%
EBT	11.847	1%	(236.778)	-43%
Imposte sul reddito esercizio precedente	-	0%	(4.000)	-1%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31.498)	-3%	6.019	1%
Risultato d'esercizio	(19.651)	-2%	(234.759)	-43%

1) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

2) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Conto economico consolidato al 30/06/2025 presenta un lieve risultato negativo dopo le Imposte di 19.651 Euro, determinato dal risultato positivo di Cogefeed per 64.821 Euro e dal risultato negativo della Controllata FG Esco per un importo di 84.473 Euro

nonché dall'effetto che scaturisce dalle scritture di consolidamento. In particolare, si evidenzia un Valore della produzione consolidato (o "VdP") pari a 1.115.630 Euro al termine del periodo al 30 giugno 2025. Il VdP è composto principalmente dal risconto di una quota pari al 10% dei ricavi inerenti alle opere di efficientamento realizzate da Cogefeed nel periodo 2021-2023 (c.d. Superbonus), nonché dai fitti attivi e ricavi derivanti dalla vendita di energia, derivanti dagli impianti fotovoltaici terminati, che hanno iniziato ad entrare in funzione ed hanno comportato la crescita dei ricavi.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 921.433 Euro è composta dai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione di proprietà del Gruppo per circa 140.651 Euro e, per Euro 366.808, dal 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le suddette opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell'anno 2023, riconosciuto dallo Stato (c.d. Superbonus) per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% rispetto alla spesa sostenuta⁵. Tale voce include, inoltre, Euro 165.000 portato a sopravvenienza attiva relativa ad una polizza assicurativa ed Euro 219.592 relativo al credito quotazione riconosciuto per l'attività di IPO, che ne hanno determinato il maggior valore.

Il margine operativo lordo o EBITDA consolidato è positivo e pari a 363.669 Euro al 30 giugno 2025. La redditività di periodo al 30 giugno 2025 (MOL sul VdP 33%) è in netta controtendenza rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e dovuta alla transizione del business aziendale che prevede lo sviluppo del core business del Gruppo nel mercato delle energie rinnovabili in Italia. I Costi per servizi, pari a 432.027 Euro anche se in crescita per effetto della realizzazione dei nuovi impianti, registrano un'incidenza sul VdP pari al 39% nel corso del periodo di riferimento 2025. Tali costi sono in prevalenza costituiti da professionisti, compensi a collaboratori e altre prestazioni di servizi inerenti alle attività cui Cogefeed ha fatto ricorso.

Il costo del personale assume un valore pari a 154.761 Euro ed è legato all'organico del Gruppo, alla data del 30 giugno 2025.

Il reddito operativo o EBIT è notevolmente migliorato anche se ancora leggermente negativo, ed è pari a -1.186 Euro al 30 giugno 2025. Il valore della voce "Ammortamenti" al 30 giugno 2025 è pari a 235.197 Euro.

⁵ Quota del periodo 30/06/2025 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

La voce Accantonamenti a fondi rischi pari a 129.658 Euro ed è composta principalmente dagli oneri che il Gruppo dovrà sostenere nel 2025 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da SuperBonus 110%.

La gestione finanziaria, riclassificata alla luce del dettaglio delle voci C.16 e C.17 del Conto Economico civilistico, per un importo netto di 13.033 Euro, è composta dai proventi relativi alla liquidazione di alcune posizioni legate a titoli in portafoglio che hanno prodotto plusvalenze da cessione e da costi degli interessi passivi bancari per 77.171 Euro circa e interessi e sanzioni sul debito Tributario scaduto per 46.371 Euro circa. Il totale dei proventi al 30 giugno 2025 al netto degli oneri finanziari, registra una incidenza totale sul VdP pari al 1%.

Le Imposte al 30 giugno 2025 accolgono il valore di competenza dell'esercizio, pari a circa 3.834 Euro a titolo di IRES e IRAP, e imposte differite per 27.664 Euro.

Situazione patrimoniale consolidato riclassificato

Di seguito lo stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30/06/2025 confrontato con quello del 31/12/2025 (dati in Euro).

Stato Patrimoniale	30/06/25	31/12/24
Crediti verso soci	-	-
Immobilizzazioni immateriali	294.629	378.917
Immobilizzazioni materiali	7.759.383	6.521.798
Immobilizzazioni finanziarie	27.500	-
Attivo fisso netto	8.081.512	6.900.714
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	237.446	138.096
Debiti commerciali	(727.208)	(955.838)
Acconti da clienti		
Capitale circolante commerciale	(489.762)	(817.742)
Altre attività correnti	1.752.440	570.382
Altre passività correnti	(125.068)	(209.172)
Crediti tributari	7.271.467	10.083.752
Debiti tributari	(15.933)	(14.214)
Ratei e risconti netti	(1.163.018)	(1.554.264)
Capitale circolante netto	7.230.126	8.058.743
Fondi Rischi e oneri	(775.405)	(805.002)
TFR	(24.340)	(17.672)
Capitale investito netto (Impieghi)	14.511.893	14.136.783
Debito finanziario corrente	1.185.871	1.382.207
Debiti tributari scaduti	1.047.451	2.175.899
Altre attività finanziarie		
Debito finanziario entro dodici mesi	2.233.322	3.558.106
Debiti finanziari verso soci	-	-
Debiti finanziari oltre dodici mesi	3.168.284	2.955.259
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	1.830.338	1.965.432
Debito finanziario oltre dodici mesi	4.998.622	4.920.691
Totale indebitamento finanziario	7.231.944	8.478.797
Disponibilità liquide	(626.355)	(1.382.478)
Titoli e fondi di investimento	(335.000)	(1.216.184)
Indebitamento finanziario netto	6.270.589	5.880.135
Capitale sociale	2.572.000	2.572.000
Riserve	5.688.956	6.173.157
Risultato d'esercizio	(19.651)	(488.510)
Patrimonio netto	8.241.305	8.256.648
Totale fonti	14.511.894	14.136.783

⁴ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

⁵ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello

determinato da questi ultimi.

⁶ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁷ Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge un Capitale Investito Netto pari a 14.511.893 Euro al 30 giugno 2025.

L'**Attivo fisso netto** consolidato al termine del periodo è di 8.081.512 Euro ed è composto per la maggior parte da Immobilizzazioni materiali pari a 7.759.383 Euro, di cui per un valore contabile pari a 2.028.329 Euro relativo alla voce impianti in corso di realizzazione in provincia di Salerno e in Basilicata, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare), e per la componente residua, dalle centrali termoelettriche sita nel comune di Roma, acquistata nel corso dell'anno 2015, attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l., tramite contratto avente scadenza 31 gennaio 2028. Il valore netto contabile al 30 giugno 2025 di quest'ultimo cespite è di 689.180 Euro. Oltre agli impianti fotovoltaici entrati in funzione nell'esercizio, di cui di è dato dettaglio nella nota integrativa, altri cespiti di valore significativo sono la centrale idroelettrica di Porto Recanati di proprietà della Controllata, il cui valore contabile è di 551.770 Euro e la centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI), in Toscana, il cui valore netto contabile è di 304.050 Euro. Si registrano, infine, i valori di Terreni e fabbricati pari a 626.116 Euro, riferibili ai terreni acquistati ai fini della costruzione degli impianti fotovoltaici sopra citati oltre all'immobile acquisito di recente ed ove è stata trasferita la sede amministrativa, gli uffici e la sede operativa della società. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione dedicata alle Immobilizzazioni materiali presente in Nota Integrativa.

Il **Capitale circolante commerciale** è negativo per un importo pari a 489.762 Euro, in quanto composto principalmente dalla voce crediti commerciali per 237.446 Euro e Debiti commerciali pari a 727.208 Euro negativi. Tali crediti commerciali risultano

così composti: per 29k Euro circa si riferiscono a fatture emesse per la cessione di energia e 71K Euro circa per la concessione in locazione della centrale termoelettrica, oltre a crediti per fatture ancora da emettere per circa 47k euro.

Con riferimento ai crediti tributari, oltre alla quota del "credito quotazione" per €219k circa, sono presenti principalmente i crediti maturati nei precedenti esercizi per lavori edili "Superbonus", al termine dei lavori delle opere gestite. La Società, a seguito degli adempimenti normativi previsti dalla normativa nazionale e del visto di un professionista, è in grado di convertire i crediti commerciali maturati per lavori edili in crediti Tributari. Questi ultimi per un importo pari a €6.816k circa, rientrano all'interno del capitale circolante netto per €3.900 quale quota con scadenza o utilizzo a breve ed €2.916K oltre i dodici mesi successivi. All'interno dei crediti tributari troviamo anche il credito IVA pari a €106K Euro per la controllante e pari a €128K euro per la controllata FG Esco S.r.l.. La riclassificazione dell'ammontare complessivo dei crediti tributari all'interno del Capitale Circolante netto è dettata dal previsto utilizzo da parte del management del Gruppo nel corso dell'anno corrente, in particolare per: (i) a compensazione di Debiti Tributari e commerciali e (ii) prevedendo la cessione a sconto a primari istituti di credito a fronte di liquidità; l'ammontare oggetto di cessione per queste finalità è comprensivo di tutte le annualità per cui ciascun credito tributario può essere utilizzato nell'ambito del cassetto fiscale, dunque per la quota entro e oltre l'esercizio successivo.

Il **Capitale circolante netto** ammonta a 7.230.126 Euro al 30 giugno 2025.

I fondi rischi e oneri accolgono due accantonamenti: i) fondo rischi a garanzia delle opere civili e di efficientamento effettuate dal gruppo nel biennio 2022 – 2023 per una somma pari a 478.325 euro i) accantonamento per gli oneri finanziari da sostenersi nel 2025, per la cessione a compensazione dei pagamenti di forniture o a soggetti diversi per liquidità, dei crediti tributari superbonus 110% per un importo di €232.752; tale secondo fondo, è stato utilizzato nel primo semestre 2025 per un valore pari ad euro 137.982, ed è stato incrementato in sede di chiusura della semestrale 2025 per una somma pari a €129.657 euro per i costi che la società si attende di sostenere nel 2025.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** consolidato al 30 giugno

2025 è pari a 6.270.589 Euro e include l'indebitamento finanziario totale pari a 7.231.944 Euro, Disponibilità liquide pari a 626.355 Euro e Titoli e fondi d'investimento prontamente smobilizzabili pari a 335.000 Euro. La prima delle tre componenti è costituita principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e dalle poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati ed a debiti commerciali scaduti. Le linee di finanziamento, il cui dettaglio è presente in Nota Integrativa nella sezione Debiti, sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023, nonché per la prima fase di realizzazione della pipeline dedicata alla produzione di energia fotovoltaica, in particolare per gli impianti in provincia di Salerno.

I **Debiti tributari scaduti e rateizzati** consolidati al 30 giugno 2025 sono pari a 1.047.451 Euro entro l'esercizio successivo e a circa 1.830.338 Euro oltre l'esercizio successivo, Trattasi di imposte scadute e, in parte, rateizzate, per i mancati versamenti tributari e previdenziali nelle scadenze previste.

La società, a copertura delle esposizioni debitorie relative ai debiti tributari, farà ricorso a quanto accantonato nel proprio cassetto fiscale per crediti maturati a seguito di lavori "Superbonus" eseguiti in anni precedenti, oltre all'utilizzo degli ulteriori crediti tributari Iva e agevolativi relativi ai costi di quotazione.

Tra le componenti a riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato vi è la voce "Titoli e fondi d'investimento", pari a 335.000 Euro, che include il valore di titoli prontamente smobilizzabili e considerati assimilabili alla liquidità. Si rimanda per un maggior dettaglio alla sezione della Nota Integrativa.

Il **Patrimonio Netto** consolidato è di 8.241.305 Euro al 30 giugno 2024 rispetto a 8.256.648 del 31 dicembre 2024. Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione della Nota Integrativa dedicata al Patrimonio Netto.

Indebitamento finanziario netto consolidato

€'000	Consolidato 30/06/2025	Consolidato 31/12/2024
A. Disponibilità liquide	626	1.382
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	335	1.216
C. Altre attività correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	961	2.599
E. Debito finanziario corrente	1.774	2.830
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	459	728
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.233	3.558
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.272	959
I. Debito finanziario non corrente	4.999	4.921
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.999	4.921
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	6.271	5.880

Il totale dell'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2025 è pari a 6.270.589 Euro. Il Gruppo, a fronte di un indebitamento non corrente stabile sui medesimi valori del 31 dicembre 2024, ha notevolmente ridotto l'indebitamento finanziario corrente mediante l'adeguata copertura delle disponibilità di cui è dotata.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

Indicatori di redditività	30-giu-2025	30-giu-2024
ROE	0%	-3%
ROI	0%	-1%
ROS	0%	45%
EBIT Margin	14%	-21%

Il ROE netto è calcolato come segue: utile netto/patrimonio netto;

- Il ROI è calcolato come segue: EBIT / capitale investito netto
- Il ROS, return on sales, è calcolato come segue: EBIT / VdP
- L'EBIT Margin è calcolato come segue: Risultato Operativo/VdP

Per quanto riguarda la Società e il Gruppo, la situazione al 30 giugno 2025 deve intendersi sostanzialmente positiva, tenuto conto del cambiamento di business effettuato dalla Società. Nel corso del primo semestre 2025, con un'attenta programmazione, il Gruppo ha continuato ad utilizzare i plafonds sottoscritti con diversi istituti di credito nel precedente esercizio per la cessione di parte dei crediti risultanti dalle opere appaltate.

8 - Analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati al 30/06/2025 vs 30/06/2024

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti nell'ultimo periodo chiuso al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 dalla Società.

Sintesi del bilancio

Sintesi del bilancio dati in Euro	30-giu-2025	30-giu-2024
Valore della Produzione	1.115.630	552.248
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	363.669	(8.155)
Reddito Operativo (EBIT)	(1.186)	(251.616)
Utile (perdita) d'esercizio	(19.651)	(236.778)
Totale immobilizzazioni	8.416.512	5.752.807
Patrimonio netto complessivo	8.241.305	8.237.199

Il VdP della Società, pari a 1.115.630 Euro al 30 giugno 2025 (rispetto a 552.248 Euro al 30 giugno 2024; l'incremento è ascrivibile al termine di alcune delle attività relative all'avvio delle attività di realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il VdP comprende altresì altri ricavi e proventi, che rappresentano il 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le opere di efficientamento sismico ed energetico eseguite nell'anno 2023⁶, per 219k Euro circa, riconosciuto dallo Stato quale credito per aver sostenuto costi legati all'attività di quotazione, oltre ai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione.

Il margine operativo lordo (MOL o EBITDA) e il reddito operativo (EBIT) al 30 giugno 2025 risentono cambio di business da parte del Gruppo segnando un risultato, rispettivamente, di 363.669 Euro in forte crescita rispetto al passato ed ancora leggermente negativo per EBIT di 1.186 Euro (rispetto a - 8.155 Euro e - 251.616 Euro al 30 giugno 2024). Si evidenzia che la cessata attività relativa all'Efficientamento Energetico, ha garantito nell'esercizio 2023 un ampio margine operativo, nonché la realizzazione di liquidità e l'ottenimento di crediti tributari che la Società è stata in grado di utilizzare, e continua a farlo nel corso del 2025, per finanziare la fase di autorizzazione e costruzione

⁶ Quota dell'anno 2024 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

della propria pipeline di impianti fotovoltaici.

Si segnala, inoltre, che, per via dei suddetti investimenti sostenuti nel corso del primo semestre 2025, destinati all'avvio dell'attività di realizzazione degli impianti fotovoltaici, il totale delle immobilizzazioni, pari a 7.759.383 Euro al 30 giugno 2025, si è incrementato rispetto a 6.521.798 Euro al 31 dicembre 2024.

Il patrimonio netto della Società pari a 8.241.305 Euro al 30 giugno 2025, è leggermente diminuito per effetto del risultato di periodo.

9 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nell'ambito dell'attività ordinaria, il datore di lavoro ha:

- Specificato l'ambito di applicazione delle norme vigenti in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Individuato i soggetti delegati all'organizzazione delle attività aziendali, alla gestione delle misure di prevenzione e protezione e alla distribuzione e gestione dei dispositivi di protezione individuale;
- Precisato le metodologie utilizzate per le valutazioni dei rischi migliorato la valutazione dei rischi prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Migliorato e adeguato alla normativa vigente le

valutazioni dei rischi;

- Adottato le misure di prevenzione e protezione comprensive della scelta dei dispositivi di protezione individuale secondo la lettera b) comma 2 dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008;
- Redatto e aggiornato il documento di valutazione dei rischi;
- Adeguato il piano di emergenza aziendale;
- Somministrato ai lavoratori la formazione generale (legislazione vigente, concetto di rischio, figure della sicurezza, ecc.), specifica (rischi e misure di prevenzione e protezione aziendali) e particolare (dirigenti, preposti, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetti al primo soccorso e alla prevenzione e lotta degli incendi e addetti alla conduzione di carrelli elevatori);
- Organizzato la riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale: in dettaglio l'impresa si connota come un'impresa "green", occupandosi in particolare di efficientamento energetico, e della realizzazione di centrali idroelettriche, tettoie e parchi fotovoltaici e nella realizzazione di comunità energetiche.

10 Investimenti

Nel corso del periodo sono stati effettuati, a livello di Gruppo, investimenti soprattutto rivolti alla realizzazione dei nuovi impianti.

Acquisizione di immobilizzazioni al 30 giugno 2025	Valore incremento
Terreni e fabbricati	141.862
Terreni e fabbricati	141.862
Impianti e macchinari	2.192.682
Impianti e macchinari	2.192.682

La voce Terreni e fabbricati si riferisce all'acquisto dell'immobile ove ha sede la società nel comune di Torraca (SA) e all'acquisto di alcuni terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici.

L'incremento del valore degli Impianti si riferisce al completamento relativo ai parchi fotovoltaici di cui si è data dettagliata descrizione in precedenza.

11 Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative: la società non effettua attività di ricerca e sviluppo.

12 Rapporti con parti correlate

Nel corso del semestre preso in esame, il Gruppo ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Natura dell'operazione	Società	30.06.25	31.12.24
CREDITI COMMERCIALI VS COLLEGATE	ENERIN SRL	81.413	41.400
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE DA CONTROLLANTI	SEVIAN SRL	8.920	8.920
	ENERGIA GROUP	-	36.200

Si rileva che il credito in bilancio al 31 dicembre 2024 verso la società Energia Group è stato ceduto in data 26 febbraio 2025.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti intrattenuti fra la Cogefeed e la Sevian S.r.l. in liquidazione sono relativi a scambi commerciali intrattenuti in normali condizioni di mercato e si riferiscono a lavori di installazione impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e impiantistica termoidraulica eseguiti dalla Sevian S.r.l. in liquidazione a favore della Cogefeed S.p.A.

Maggiore informativa in merito alle operazioni con parti correlate è presente in Nota Integrativa, nonché nella sezione dei fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

13 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sono presenti acquisti o alienazioni. La Società al 30 giugno 2025 non detiene azioni proprie.

14 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società monitora costantemente gli incassi e la solvibilità dei clienti nonostante alla data di stesura del presente bilancio di esercizio il rischio di credito a livello è considerato irrilevante.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute incagliate o ritenute di dubbia esigibilità è pari a zero.

Rischio di liquidità

La Società finanzia la propria attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento bancarie principalmente a medio lungo termine. Cogefeed per la pregressa attività legata al Superbonus 110% ha acquisito credito dai clienti per le opere realizzate e lo cede a fronte di uno sconto finanziario agli istituti di credito o fornitori. Cogefeed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Cogefeed dispone sia di linee di credito garantite, sia non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili utilizzabili nell'eventualità si verificano delle necessità di cassa.

La liquidità al 30 giugno 2025 è gestita presso primari istituti di credito e la Società è in grado di far sì che in ogni momento la società disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

Rischi operativi e di mercato

La struttura organizzativa della Società è particolarmente attenta nell'identificare e monitorare i rischi tipici dell'attività svolta. L'obiettivo è fornire al management le informazioni

idonee per una adeguata gestione per massimizzare la tutela del patrimonio aziendale.

In base agli obblighi di informativa introdotti, risulta necessario identificare i rischi connessi all'attività di Cogefeed che possono ad oggi essere individuati nei seguenti:

Rischi connessi all'evoluzione normativa del Superbonus 110% e alle conseguenti ripercussioni sulla cedibilità dei crediti Tributari agli istituti di credito, nonché al rischio di non riuscire a realizzare gli impianti per la produzione di energia rinnovabile nei tempi e con i costi preventivati (rischio cantiere).

Rischi connessi ai rapporti con i principali partner di Cogefeed, le potenziali interruzioni di tali rapporti e/o mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più partner considerati strategici, potrebbe comportare un impatto negativo sulle prospettive di crescita e/o di espansione di Cogefeed, con conseguente riduzione del fatturato e della marginalità.

Rischi connessi ai fornitori strategici, in quanto per il modello di business della Società, l'interruzione di tali rapporti e/o il mancato rinnovo dei medesimi, con uno o più fornitori, potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'incremento dei prezzi e alle difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati. Trattasi di fattori strettamente connessi alle condizioni di fornitura, nonché al contesto socioeconomico, unitamente ad altri fattori difficilmente prevedibili, con conseguenti effetti sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Rischio di mercato dovuto alle possibili congiunture economiche negative nei mercati nazionali ed internazionali, nonché a ragioni geopolitiche;

Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento in essere, al fabbisogno finanziario di Cogefeed. Visto il modello di business adottato dalla Società, il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Non presenti.

15 Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante un quadro macroeconomico molto volatile e particolarmente complesso da interpretare per le imprese Italiane, per le note problematiche causate dalle tensioni internazionali e i loro possibili riflessi sull'inflazione, che seppur

attenuati risultano ancora impattanti sulle realtà economiche, la visibilità sull'andamento delle attività in programma del Gruppo è positivo.

Il Gruppo nel corso del primo semestre 2025, oltre a concentrarsi sullo sviluppo delle proprie linee guida strategiche ha portato avanti lo sviluppo del proprio core business raggiungendo una pipeline alla data delle presente relazione di oltre 40MW.

Inoltre, nel corso del periodo la Società ha posto continuato a gestire attivamente la propria posizione tributaria attraverso la compensazione di debiti tributari e e crediti tributari derivanti dal superbonus negli anni 2021-2023; con l'obiettivo di azzerare completamente i propri debiti pregressi entro il 31 dicembre 2026.

Aspetto rilevante risulta essere il consolidamento dell'accordo strategico con Seapower, centro di ricerca partecipato dall'università Federico II di Napoli, tale accordo prevede un'assistenza tecnico-organizzativa al fine di gestire ed implementare nei prossimi tre anni la pipeline di impianti fotovoltaici e di Storage con l'obiettivo di ampliare fortemente lo sviluppo della pipeline attuale.

Il Gruppo ha l'obiettivo di detenere un parco impianti di proprietà da tenere a reddito per un arco temporale di circa 20-30 anni, a seconda della tipologia di fonti rinnovabili, al fine di stabilizzare i ricavi.

La gestione del business del Gruppo continuerà ad essere improntata al massimo rispetto dei valori di sostenibilità cercando di garantire la minimizzazione dell'impatto ambientale per le opere da realizzare, e allo stesso tempo, continuando a coinvolgere le aziende del territorio per contribuire allo sviluppo economico dell'area, nel rispetto dei principi di integrità, responsabilità e trasparenza.

Anche se in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, si prevede di continuare le cessioni della parte residua dei crediti Tributari rivenienti dalle opere di ristrutturazione eseguite ed agevolate dal SuperBonus 110% per liquidità. I costi per la cessione del secondo semestre 2025 sono stati opportunamente accantonati alla data del 30 giugno 2025.

Inoltre, il Gruppo prevede una strategia di crescita futura che si articola attraverso alcuni punti cardine:

- Reinvestimento dei proventi in produzione di energia: Reinvestire le risorse finanziarie ottenute dall'attività di **Efficientamento Energetico** (Superbonus 110%) per

accelerare e/o ampliare il programma di realizzazione degli impianti (autorizzati e in corso di autorizzazione) per la produzione di energia rinnovabile con l'obiettivo di metterli a reddito.

- Vendita impianti in appalto: realizzare **impianti «chiavi in mano»** subappaltando la costruzione dell'impianto a terzi con l'obiettivo di cederli ad investitori industriali o istituzionali; la Società intende sottoscrivere contratti di vendita «costruendo» al fine di **sostenere la redditività** del Gruppo autofinanziando la realizzazione degli **impianti destinati alla vendita** senza appesantire i flussi di cassa della gestione corrente destinati alla realizzazione del parco di proprietà
- Partnership: **consolidare la partnership strategica** in essere con SEA Power S.r.c.l. e GVC, al fine di **rafforzare** ulteriormente il presidio dell'intero processo di **progettazione e gestione** della pipeline delle commesse attualmente in corso.
- Crescita per linee esterne: valutare l'opportunità di acquistare impianti **eolici e idroelettrici** di medie grandi dimensioni (> 1MW) per **diversificare il portafoglio** impianti di proprietà con l'obiettivo di **metterli a reddito** assicurando **stabilità e certezza** nei **flussi** per i prossimi 20 anni.
- Rafforzamento dell'organico: **potenziare la struttura aziendale** attraverso l'**assunzione di personale tecnico specializzato** con l'obiettivo di **rafforzare** ulteriormente il **presidio** della fase di direzione dei lavori e montaggio dell'impianto per la gestione delle attività di produzione energia.
- Realizzare il progetto di investimento derivante dall'accordo con ACP SGR S.p.A. al fine di ottenere una partnership di medio-lungo termine fondamentale per realizzare anche altri progetti della società.

Con riferimento all'adozione di un Sistema di Controllo Interno (SCI) si evidenzia il significativo impegno profuso dalla società nella formalizzazione di un sistema attraverso l'emissione di un corpus strutturato e coerente di procedure volte a presidiare le principali aree aziendali per gestire i maggiori rischi operativi ed amministrativi.

L'adozione del SCI, data la sua recente introduzione, risulta

adeguato nella maggior parte dei processi, anche se la sua efficace attuazione richiede un ulteriore sforzo di consolidamento al fine di raggiungere la sua piena operatività.

Al fine di accelerare l'ulteriore implementazione dei controlli, la società ha anche avviato il processo, con una risorsa dedicata, di rafforzamento dell'area amministrativa ed ha come obiettivo a breve quello internalizzare ed ulteriormente rafforzare la funzione di controllo interno attualmente in outsourcing.

16 Fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura del periodo

Nel mese di agosto e settembre la società ha stipulato singoli contratti con Intesa San Paolo al fine di cedere crediti delle annualità 2026 e 2027 al prezzo di 85,45% del valore nominale del credito per poter incassare liquidità necessaria per poter far fronte in parte ai debiti commerciali pregressi ed in parte agli investimenti in atto e spese correnti. Sono, inoltre, in corso talune trattative per la cessione di ulteriori crediti tributari dell'annualità 2026.

La società FG Esco detentrica della centrale idroelettrica di Porto Recanati ha subito un sinistro segnalato prontamente nel mese di luglio all'agenzia assicurativa Unipol, il che ha comportato una battuta di arresto per la sua produzione nei successivi 30 gg. Infatti, nonostante sia ancora in corso la valutazione da parte dell'agenzia sull'importo da liquidare, la società ha già risolto il problema anticipando tutte le spese dalle proprie risorse ed al momento è in attesa di sapere l'importo che verrà disposto dall'agenzia e la data in cui verrà liquidata.

La controllata FG Esco, nel corso del mese di agosto, ha ricevuto dall'A.d.E. la liquidazione del credito Iva chiesto a rimborso, per euro 114.829 che ha permesso al gruppo di recuperare parte delle risorse finanziarie precedentemente utilizzate.

Torraca (Salerno), 30 settembre 2025

L'Amministratore Delegato
Daniele Filizola



